



LEGENDA SERVIZI E INTERVENTI SOCIALI

CLASSIFICAZIONI

*Per la rendicontazione del Fondo Sociale Regionale (quota A.1) e del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (quote B.1 e B.2)
Mod. A (ConsFSR) e Mod. B (ConsPDZ)*

LEGENDA SERVIZI ED INTERVENTI SOCIALI

Codice attività	Denominazione	Nota	Definizione
SERVIZI ED INTERVENTI GENERALI			
A1	SEGRETARIATO SOCIALE	LIVEAS	La funzione di segretariato sociale risponde alla esigenza primaria di: - avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità di accesso ai servizi; - conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono le persone, che possono risultare utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita. In particolare l'attività di segretariato sociale è finalizzata a garantire: unitarietà di accesso, capacità di ascolto, funzione di orientamento, funzione di filtro, funzioni di osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse, funzione di trasparenza e fiducia nei rapporti tra cittadino e servizi, soprattutto nella gestione dei tempi di attesa nell'accesso ai servizi. Assume la funzione di punto unico d'accesso alla rete dei servizi.
A2	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	LIVEAS	Le funzioni del servizio sociale professionale sono finalizzate alla lettura e decodificazione della domanda, alla presa in carico della persona, della famiglia e/o del gruppo sociale, all'attivazione ed integrazione dei servizi e delle risorse in rete, all'accompagnamento e all'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione.
A3	SERVIZI DI SOSTEGNO ECONOMICO		Consistono nell'insieme di strumenti economici di integrazione e/o sostegno al reddito (contributi) e di contrasto alla povertà erogati dall'ente locale.
A4	PRONTO INTERVENTO SOCIALE	LIVEAS	Le attività del pronto intervento sociale sono finalizzate ad assicurare una sistematica e tempestiva capacità di fronteggiare le emergenze personali e familiari. Possono riguardare bambini maltrattati e abusati, comportamenti autodistruttivi nelle diverse età della vita, conflitti familiari con esiti violenti, interventi d'urgenza a seguito di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, primo soccorso in presenza di eventi improvvisi e traumatici, flussi migratori imprevedibili. Le risposte possono differenziarsi in diverse tipologie di intervento, sia sotto forma di servizi strutturati a questo scopo sia sottoforma di soluzioni flessibili mirate a garantire flessibilità ed efficacia nelle azioni.
A5	SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE		Insieme di procedure, mezzi, strumenti, risorse umane, destinati alla gestione (raccolta, elaborazione, divulgazione) dei dati (informazioni) del sistema dei servizi sociali.
A6	AZIONI DI COMUNICAZIONE SOCIALE		Comprendono le attività e i servizi che rientrano nel piano di comunicazione sociale : informagiovani, informanziani, carta per la cittadinanza sociale, etc.
A7	AZIONI FORMATIVE		Rientrano in questa voce le attività di aggiornamento, supervisione, consulenza e seminari a scopo formativo etc.
A8	AZIONI DI RICERCA MIRATA E RICERCA-INTERVENTO		Sono tutte quelle azioni volte alla ricerca, consulenza, pubblicazione, e relativa comunicazione, in campo socio-assistenziale.
A9	GESTIONE D'AMBITO (UFF. PIANO)		
A10	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI SOCIALI GENERALI		Specificare:
SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA			
B1	NIDO D'INFANZIA		E' un servizio educativo e sociale per la prima infanzia aperto a tutti i bambini di età compresa da tre mesi a tre anni, senza alcuna discriminazione, che assicura la realizzazione di programmi educativi, i pasti e tutti gli altri servizi di cura necessari al bambino.
B2	LUDOTECA		Si intende un servizio realizzato in spazi opportunamente attrezzati dove, con intenti educativi e ricreativi, sono raccolti giocattoli e altri mezzi di svago che i bambini possono usare e/o prendere a prestito.
B3	CENTRO DIURNO PER MINORI (CENTRO AGGR. PER MINORI)	LIVEAS	Si intende una varietà di servizi continuativi, realizzati in spazi attrezzati e rivolti alla popolazione minorile, che attuano interventi a carattere integrativo e di sostegno della vita familiare e di relazione, attraverso lo svolgimento ed il coordinamento di attività sociali, educative, culturali e ricreative, nonché di attività educativo assistenziali. Prevedono operatori professionalizzati e la definizione di specifici progetti educativi e di una programmazione delle attività che si svolgono nell'arco della giornata, con la possibilità di provvedere anche al pranzo per i destinatari del servizio.
B4	ASSISTENZA DOMICILIARE PER INTERVENTI SOCIO-PSICO-EDUCATIVI	LIVEAS	Complesso di prestazioni erogate al domicilio del minore e del nucleo familiare con minori esposti a rischio di emarginazione al fine di consentire la loro permanenza nel normale ambiente di vita, di ridurre l'esigenza di ricorso a strutture residenziali, di promuovere le responsabilità della famiglia e di elevare la qualità della vita del minore. Consiste in interventi connessi alla vita quotidiana e, in generale, in ogni attività di sostegno del minore, comprese attività di tipo educativo.
B5	SERVIZIO SOCIO-PSICO-EDUCATIVO PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA		Insieme di interventi di primo livello a favore della popolazione minorile in generale e di minori in stato di bisogno in particolare, riconducibili a situazioni di disagio familiari anche gravi. Le prestazioni offerte consistono negli interventi finalizzati alla promozione, al trattamento e all'integrazione sociale del soggetto minore in difficoltà e della sua famiglia, favorendo l'autonoma capacità di affrontare situazioni problematiche.
B6	CASA FAMIGLIA PER MINORI	LIVEAS	Si intende una struttura educativa residenziale che si caratterizza per la convivenza continuativa e stabile di un piccolo gruppo di minori con due o più adulti che assumono funzioni genitoriali, offrono un rapporto di tipo familiare e per i quali la struttura costituisce residenza abituale. Le figure di riferimento possono essere affiancate ed integrate da altro personale dipendente o convenzionato, volontario o obiettore, secondo le esigenze e le presenze del gruppo degli ospiti.

Codice attività	Denominazione	Nota	Definizione
B7	COMUNITA' EDUCATIVA	LIVEAS	Si intende una struttura educativa residenziale in cui l'azione educativa viene svolta da educatori professionali, pubblici o privati, dipendenti o in convenzione, laici o religiosi, che esercitano in quel contesto la loro specifica professione in forma di attività lavorativa. Si caratterizza per un numero più alto di ospiti (comunque entro i 12), per l'articolazione in piccoli gruppi od unità di offerta autonome - in caso di capacità ricettiva superiore - per l'articolazione in turni di presenza del personale educativo.
B8	ISTITUTO EDUCATIVO-ASSISTENZIALE	LIVEAS	Si intende una struttura socio-educativa residenziale di tipo assistenziale di grandi dimensioni che accoglie un alto numero di minori, comunque superiore ai 10 più 2 per le emergenze.
B9	ALTRA STRUTTURA RESIDENZIALE PER MINORI	LIVEAS	Si intende una varietà di strutture residenziali rivolte ai minori con situazioni particolarmente problematiche (disagio psichico, tossicodipendenza, ...) o al seguito di madri sole, o con la necessità di accompagnamento e di tutela finalizzate all'autonomia. Prevedono operatori professionalizzati e modalità organizzative adeguate alle diverse necessità.
B10	SERVIZIO EDUCATIVO DI STRADA/TERRITORIALE		Sono servizi svolti in strada, dedicati ai minori, con scopi di prevenzione: primaria, secondaria e terziaria.
B11	SERVIZIO DI VACANZA PER MINORI		Servizi temporanei atti a garantire il diritto alla vacanza e al tempo libero dei minori, organizzati in forme residenziali o diurne nei mesi estivi o invernali.
B12	SERVIZIO EDUCATIVO INTEGRATIVO PER LA PRIMA INFANZIA		Si configurano come luoghi con caratteristiche educative, ludiche culturali e di aggregazione sociale, rivolti a bambini, anche insieme ai loro genitori o adulti accompagnatori. Tali servizi hanno come obiettivo quello di ampliare l'azione dei nidi d'infanzia, garantendo risposte flessibili e differenziate alle esigenze delle famiglie e dei bambini attraverso soluzioni diversificate sul piano strutturale ed organizzativo.
B13	INTERVENTO TERRITORIALE E COMUNITARIO PER MINORI		Consiste nell'attivazione di servizi ed interventi rivolti alla generalità della popolazione minorile finalizzati alla prevenzione del disagio, della devianza e dell'esclusione sociale, tramite la promozione delle comunità locali e delle risorse presenti nel tessuto sociale e attraverso azioni di mediazione tra soggetto in difficoltà e contesto di riferimento, al fine di favorire la crescita personale e l'accesso alle opportunità presenti sul territorio, prevedendo interventi individuali e/o di gruppo e comunitari con obiettivi definiti in un territorio specifico e attuati in una logica di rete che fa leva sulle risorse e sulle responsabilità della comunità. Gli interventi possono essere svolti in ambiti domiciliari, in appositi spazi sociali e in luoghi aperti di aggregazione spontanea. Non presuppongono strutture.
B14	GRUPPO APPARTAMENTO PER MINORI		Il servizio ha la finalità di accogliere temporaneamente il minore, qualora la famiglia di origine sia incapace o impossibilitata ad assolvere il proprio compito, per poter ricreare un contesto vicino a quello familiare, collocandosi fisicamente in una normale casa o appartamento di civile abitazione e caratterizzandosi per la gestione autonoma, al fine di favorire l'armonico sviluppo della personalità dell'adolescente attraverso un progetto educativo individualizzato. Il gruppo può accogliere un'utenza massima di 6 minori di età compresa tra i 14 e i 18 anni. Possono essere ospitati anche giovani fino a 21 anni, nel caso di esigenze specifiche, esplicitate nel progetto educativo individualizzato, con particolare riferimento ai provvedimenti che fanno capo alla magistratura minorile.
B15	SERVIZI PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE		Si tratta di un insieme di interventi educativo-assistenziali integrativi della famiglia, rivolti ai minori temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo in cui il disagio non si concretizza in una forma esplicita di abbandono morale e materiale dei figli. Consiste nell'inserimento del minore in un ambiente familiare diverso dal proprio che lo accoglie per un periodo di tempo determinato e nella prospettiva di un più ampio progetto di recupero del nucleo di origine in funzione del rientro del minore stesso. Richiede elevate competenze professionali, il coinvolgimento e l'integrazione di servizi diversi con particolare riferimento a quelli educativi, sociali e sanitari e la definizione di un progetto articolato che coordini le esigenze del minore, della famiglia di origine e affidataria. Prevede tipologie di intervento distinte per gradualità e funzioni svolte.
B16	SERVIZI PER L'ADOZIONE NAZIONALE ED INTERNAZIONALE		Si tratta dell'attività svolta dall'equipe territoriale integrata per l'adozione nazionale ed internazionale per lo svolgimento delle attività istruttorie, nonché quelle di sostegno in collegamento con il Tribunale per i minorenni, la Regione, la Commissione per le adozioni internazionali.
B17	RETTE PER PRESTAZIONI RESIDENZIALI PER MINORI	LIVEAS	L'attività consiste nell'erogazione di contributi economici da parte degli enti locali, finalizzati al pagamento, in misura totale o parziale, di rette in favore di comunità educative o altri centri residenziali o semiresidenziali, che accolgono minori, anche su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.
B18	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI SOCIALI PER MINORI		Specificare:
	SERVIZI PER LE RESPONSABILITA' FAMILIARI		
C1	SERVIZIO/INTERVENTO DI SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA E ALLA GENITORIALITA'	LIVEAS	Si tratta di interventi di supporto alla genitorialità volti alla valorizzazione delle risorse e delle competenze genitoriali, al superamento autonomo delle difficoltà e alla risoluzione e/o gestione della conflittualità tramite l'offerta di un supporto qualificato.
C2	MEDIAZIONE FAMILIARE		Ha, in generale, l'obiettivo di fornire agli utenti indicazioni "pratiche" volte al superamento dell'impasse che in un momento particolare blocca il naturale processo evolutivo della vita familiare. In particolare il servizio "si occupa delle problematiche che sorgono nel corso della separazione e del divorzio con i seguenti obiettivi: - promuovere l'approccio consensuale; - proteggere gli interessi e il benessere dei figli; - minimizzare le conseguenze negative della rottura familiare e della dissoluzione del matrimonio; - sostenere la continuità nelle relazioni fra i membri della famiglia; - ridurre i costi economici e sociali della separazione;
C3	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI SOCIALI PER LA FAMIGLIA		Specificare:

Codice attività	Denominazione	Nota	Definizione
SERVIZI PER DISABILI			
D1	CENTRO DIURNO PER DISABILI	LIVEAS	Centri diurni, a valenza educativa ed assistenziali, che perseguono lo scopo di rendere possibile una vita di relazione a persone temporaneamente o permanentemente handicappate, che abbiano assolto l'obbligo scolastico, e le cui verificate potenzialità residue non consentano idonee forme di integrazione lavorativa.
D2	STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA	LIVEAS	Si intende una struttura di tipo educativo-assistenziale che si caratterizza per la convivenza stabile e continuativa di numerosi disabili con il supporto di figure adulte professionalizzate che svolgono azioni educative e riabilitative.
D3	COMUNITA' DI TIPO FAMILIARE PER DISABILI	LIVEAS	Comunità alloggio, case-famiglia e analoghi servizi residenziali inseriti nei centri abitati per favorire la deistituzionalizzazione e per assicurare alla persona handicappata, priva anche temporaneamente di una idonea sistemazione familiare, naturale o affidataria, un ambiente di vita adeguato.
D4	COMUNITA' ALLOGGIO PER PERONE CON DISABILITA'		Le principali finalità del servizio sono l'accoglienza, il sostegno nella vita quotidiana, il miglioramento e il mantenimento dell'autonomia e delle abilità sociali della persona. Essa si rivolge a persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale, intellettiva e relazionale, anche con minima autonomia residua.
D5	CASA FAMIGLIA PER DISABILI		La peculiarità del servizio è quella di ricercare un nucleo familiare che prenda in carico il disabile ed è orientata al sostegno della vita quotidiana al fine di migliorare l'autonomia della persona e delle abilità sociali. Il servizio è erogato esclusivamente da un nucleo familiare ed è collocata in una civile abitazione.
D6	SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA QUALIFICATA PER DISABILI		Interventi coordinati dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio-assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività del territorio gestite da enti pubblici o privati, attuati - di norma - attraverso accordi di programma finalizzati alla predisposizione, attuazione e verifica congiunta di progetti educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché a forme di integrazione tra attività scolastiche e attività integrative extrascolastiche.
D7	GRUPPO APPARTAMENTO		Le principali finalità del servizio sono l'accoglienza, il sostegno nella vita quotidiana, il miglioramento e il mantenimento dell'autonomia e delle abilità sociali della persona, indirizzata verso un completo ed autonomo inserimento nella società. Si caratterizza per la promozione dell'autonomia, avvalendosi anche dei servizi sociali e sanitari del territorio. Si colloca in una normale abitazione e può accogliere fino ad un massimo di 4 persone con disabilità fisica, psichica, sensoriale, intellettiva e relazionale, con buona autonomia residua, che abbiano assolto all'obbligo scolastico.
D8	SERVIZIO DI TRASPORTO PER DISABILI		Il servizio assicura il trasporto da e per i centri di riabilitazione e luoghi di lavoro.
D9	ASSISTENZA DOMICILIARE PER DISABILI	LIVEAS	Interventi di carattere socio-psico-pedagogico, di assistenza sociale a domicilio, di aiuto domestico a sostegno della persona handicappata e del nucleo familiare in cui è inserita.
D10	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER DISABILI (ADI)	LEA	Servizio a favore di portatori di gravi Handicap, finalizzato a fornire contemporaneamente prestazioni sociali, mediche, infermieristiche, riabilitative rese a domicilio del paziente, garantendogli di stare nel proprio ambiente di vita quotidiana e familiare.
D11	SERVIZIO DI AIUTO PERSONALE PER DISABILI		Il servizio è rivolto a persone handicappate temporaneamente o permanentemente con gravi limitazioni dell'autonomia personale, non superabili attraverso la fornitura di sussidi tecnici, informatici, protesi o altre forme di sostegno rivolte a facilitare l'autosufficienza e le possibilità di integrazione dei cittadini stessi (art. 8, comma 1, lett. b, legge 104/92), e comprende il servizio di interpretariato per i cittadini non udenti (art. 9, comma 1, legge 104/92).
D12	ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE E VACANZE E PER DISABILI		Il soggiorno di vacanza è un servizio residenziale temporaneo, che si realizza al fine di offrire ai disabili occasioni di svago e di nuovi contatti sociali e la possibilità di conservazione e di recupero del benessere fisico e psichico.
D13	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI TERRITORIALI PER DISABILI		Specificare:
SERVIZI PER GLI ANZIANI			
E1	CENTRO SOCIO-ASSISTENZIALE DIURNO PER ANZIANI		Il Centro socio-assistenziale diurno è una struttura polivalente, di sostegno, di socializzazione, di aggregazione e di recupero, di tipo aperto, rivolta agli anziani autosufficienti, anche se parzialmente.
E2	RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE (RSA) PER ANZIANI	LEA	La Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) è una struttura extraospedaliera, gestita da soggetti pubblici o privati o in forma mista, finalizzata a fornire accoglienza, prestazioni sanitarie, assistenziali e di recupero funzionale e sociale, nonché di prevenzione dell'aggravamento del danno funzionale per patologie croniche nei confronti di persone ultrasessantacinquenni non autosufficienti e di soggetti disabili non autosufficienti, non assistibili a domicilio, richiedenti trattamenti continui, e che non necessitano di ricovero in strutture di tipo ospedaliero o nei centri di riabilitazione.
E3	RESIDENZA ASSISTITA (RA) PER ANZIANI	LIVEAS	Il servizio consiste in una struttura dove gli anziani risiedono e sono assistiti nei loro bisogni, anche con prestazioni di tipo sanitario.
E4	CASA DI RIPOSO PER ANZIANI		E' una struttura fornita di servizi socio-assistenziali, collegata con i servizi sanitari di base. E' provvista di personale di assistenza adeguatamente qualificato, in misura non inferiore di uno a venti anziani. In detta struttura deve essere assicurata la partecipazione degli ospiti alla organizzazione e gestione della vita di istituto e deve essere garantita agli stessi una normale vita di relazione con la comunità esterna.
E5	GRUPPO APPARTAMENTO		E' una struttura dove gli anziani risiedono e convivono, provvedendo ai bisogni della loro vita quotidiana autonomamente, coadiuvati da operatori (e/o volontari, persone del servizio civile, ecc.).
E6	CASA FAMIGLIA		E' un servizio finalizzato alla ricostruzione di un nucleo familiare attorno all'anziano per prevenire l'istituzionalizzazione e sostenerlo nella gestione della vita quotidiana e nella cura della persona. Il servizio viene erogato esclusivamente da un nucleo familiare ed è collocato in una civile abitazione.

Codice attività	Denominazione	Nota	Definizione
E7	COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI		Il servizio si propone di accogliere e supportare l'anziano nella vita quotidiana per migliorare/mantenere l'autonomia residua della persona, prevenire l'isolamento dell'anziano, perseguiti anche mediante l'organizzazione di attività ricreativo-culturali collegate con il territorio. Esso accoglie da un minimo di 7 ad un massimo di 20 utenti autosufficienti e non autosufficienti lievi per i quali non sia possibile la permanenza nel proprio nucleo familiare e sociale e/o altra forma di assistenza.
E8	ASSISTENZA DOMICILIARE (SAD) PER ANZIANI	LIVEAS	Al fine di favorire il mantenimento degli anziani nel proprio nucleo familiare e nel proprio contesto sociale, l'assistenza domiciliare si attua mediante la fornitura a domicilio di pasti, di prestazioni di aiuto per il governo dell'abitazione e per la cura e l'igiene della persona. L'assistenza domiciliare è diretta ad anziani con parziale o totale non autosufficienza con lo scopo di salvaguardare l'autonomia personale e la permanenza nel nucleo familiare. Può consistere in un sostegno domiciliare di aiuto domestico, somministrazione pasti e altri interventi connessi alla vita quotidiana .
E9	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA PER ANZIANI (ADI)	LEA	Servizio a favore di anziani non autosufficienti, con pluripatologie tipiche o ad alto rischio di perdita dell'autosufficienza, finalizzato a fornire contemporaneamente prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative, a carico dell'ASL e socio-assistenziali, di competenza dei servizi sociali, che sono rese a domicilio del paziente, garantendogli di stare nel proprio ambiente di vita quotidiana e familiare.
E10	SOGGIORNI DI VACANZA E CURA PER ANZIANI		Il soggiorno di vacanza e cura è un servizio residenziale temporaneo, che si realizza in località particolarmente idonee anche per cure climatiche e termali, al fine di offrire agli anziani l'occasione di svago e di nuovi contatti sociali, e la possibilità di conservazione e di recupero dello stato di benessere fisico e psichico.
E11	TRASPORTO SOCIALE ANZIANI		Il servizio, a gestione diretta o convenzionata, serve a garantire l'accesso alle strutture assistenziali e terapeutiche e per raggiungere i centri diurni.
E12	SERVIZIO DI TELEASSISTENZA E TELESOCCORSO		Il servizio si realizza attraverso l'attivazione di un sistema di assistenza telematica e/o telefonica a domicilio, idoneo a garantire sia la pronta disponibilità a ricevere le segnalazioni dell'utente anziano in caso di emergenza, sia un contatto programmato con l'assistito. Il servizio presenta un alto livello di integrazione socio-sanitaria e si ricorda con i servizi di pronto intervento sociale e pronto soccorso.
E13	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI TERRITORIALI E COMUNITARI PER ANZIANI		Specificare:
SERVIZI PER L'IMMIGRAZIONE			
F1	SERVIZI DI ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO PER IMMIGRATI E SENZA FISSA DIMORA		Si intende un servizio che eroga misure di integrazione sociale, quali le attività intraprese in favore degli stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, anche al fine di effettuare corsi della lingua e della cultura di origine, dalle scuole e dalle istituzioni culturali straniere legalmente funzionanti nella Repubblica, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 389 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché la diffusione di informazioni utili al positivo inserimento degli stranieri nella società italiana in particolare riguardante i loro diritti e i loro doveri, le diverse opportunità di integrazione e crescita personale e comunitaria offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall'associazionismo, nonché alle possibilità di un positivo reinserimento nel paese di origine. Si ricomprendono anche gli interventi per i senza fissa dimora.
F2	CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA PER IMMIGRATI E SDF	LIVEAS	Per centri di accoglienza si intendono le strutture alloggiative che, anche gratuitamente, provvedono alle immediate esigenze alloggiative ed alimentari, nonché, ove possibile, all'offerta di occasioni di apprendimento della lingua italiana, di formazione professionale, di scambi culturali con la popolazione italiana, e all'assistenza socio-sanitaria degli stranieri impossibilitati a provvedervi autonomamente per il tempo strettamente necessario al raggiungimento dell'autonomia personale. Si ricomprendono anche gli interventi per i senza fissa dimora.
F3	MEDIAZIONE CULTURALE		Il servizio consiste nel promuovere attività sul territorio allo scopo di rimuovere gli ostacoli culturali e riempire i gap linguistici e comunicativi delle distanze culturali, tramite la traduzione, oltre che linguistica anche della cultura di appartenenza dello straniero, intesa come complesso delle consuetudini, abitudini, modelli educativi e comportamentali, norme sociali e religiose, facilitando la comunicazione e la comprensione, sia a livello linguistico che culturale.
F4	SERVIZIO MENSA PER IMMIGRATI E SDF		Si tratta di un servizio che eroga giornalmente pasti in favore di senza fissa dimora e persone in situazione di povertà.
F5	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI TERRITORIALI E COMUNITARI PER IMMIGRATI		Specificare:
SERVIZI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'			
G1	MENSA SOCIALE		Si tratta di un servizio che eroga giornalmente pasti in favore di senza fissa dimora e persone in situazione di povertà.
G2	MEDIAZIONE SOCIALE		Il servizio svolge attività volte a fare da tramite tra tutti gli altri servizi e l'indigente, allo scopo di ottenere risposte ai bisogni di quest'ultimo.
G3	INTERVENTI DI STRADA		Sono servizi svolti in strada con scopi di prevenzione: primaria, secondaria e terziaria. Unità di strada che forniscono sostegno, aiuto, inserimento in strutture, ecc. alle persone che vivono per strada, allo scopo di migliorare la loro qualità della vita.
G4	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALLA POVERTA'		Specificare:
SERVIZI PER I SOGGETTI CON DIPENDENZE			
H1	CENTRI DI ACCOGLIENZA PER SOGGETTI CON DIPENDENZE		Sono strutture diurne o residenziali che accolgono i soggetti con dipendenza da sostanze stupefacenti o psicotrope con scopi rieducativi e/o terapeutici, che fungono anche da filtro per l'inserimento in comunità terapeutiche o rieducative.

Codice attività	Denominazione	Nota	Definizione
H2	SENSIBILIZZAZIONE E PREVENZIONE		Rientrano in questo servizio tutte le attività volte a prevenire fenomeni devianti: di uso e abuso di sostanze stupefacenti; di abuso di alcool; di tossicodipendenza; di alcolismo; di tabagismo; e dei fenomeni ad essi correlati, quali malattie infettive, guida imprudente etc., tramite consulenza, informazione, educazione, interventi con unità di strada etc.
H3	GRUPPI DI AUTO-AIUTO		Il Servizio consiste nell' organizzare gruppi gestiti quasi completamente dagli utenti, dove l'operatore funge solo da facilitatore e gli utenti stessi si danno risposte sulla base delle loro esperienze.
H4	ALTRI SERVIZI/INTERVENTI PER I SOGGETTI CON DIPENDENZE		Specificare:

CLASSIFICAZIONI

OBIETTIVI DI SALUTE E DI SISTEMA

- A SERVIZI ED INTERVENTI GENERALI
- B INFANZIA E ADOLESCENZA
- C RESPONSABILITA' FAMILIARI
- D DISABILI
- E ANZIANI
- F IMMIGRAZIONE
- G CONTRASTO ALLE POVERTA'
- H DIPENDENZE
- I ALTRO (specificare)

UTENTI DESTINATARI

- A FAMIGLIA
- B MINORE
- C MINORE ABBANDONATO
- D DONNA
- E DONNA SOLA COM MINORI A CARICO
- F PERSONA IN SITUAZIONE DI POVERTA'
- G ANZIANO
- H DISABILE
- I IMMIGRATO
- L PERSONA SOGGETTA A DIPENDENZA
- M PERSONA SOGGETTA A MALTRATTAMENTI O VIOLENZE
- N DETENUTO
- O EX DETENUTO
- P DISOCCUPATO
- Q PROSTITUTA
- Z TUTTI

MODALITA' DI GESTIONE

- A IN ECONOMIA (GESTIONE DIRETTA DA PARTE DELL'ENTE LOCALE)
- B IN AFFIDAMENTO A TERZI, CON TRATTATIVA PRIVATA
- C IN AFFIDAMENTO A TERZI, CON GARA COMUNITARIA
- D IN AFFIDAMENTO A TERZI, CON AFFIDAMENTO DIRETTO
- E IN AFFIDAMENTO A TERZI, CON APPALTO CONCORSO
- F ACQUISTO SERVIZI
- G ALTRA MODALITA' DI GESTIONE (specificare)

TIPOLOGIE DI SERVIZI

- A INTERVENTI ECONOMICI
- B PRONTO INTERVENTO SOCIALE
- C SERVIZI DOMICILIARI
- D SERVIZI COMUNITARI E SEMIRESIDENZIALI
- E SERVIZI RESIDENZIALI
- F SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE
- G SEGRETARIATO SOCIALE
- H ALTRI SERVIZI PER L'ACCESSO E L'INFORMAZIONE
- I ALTRO (specificare)